



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI, GIOVANI E
PARI OPPORTUNITA'
AREA CIRCOSCRIZIONALE 6-7**

ATTO N. DI 422

Torino, 03/03/2021

DISPOSIZIONE INTERNA

OGGETTO: C.7 - LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI 2021. LORO PUBBLICAZIONE PER ULTERIORI 15 GIORNI SUL SITO WEB CIRCOSCRIZIONALE”.

Con deliberazione del 14 Dicembre 2020 n. mecc. 2020 02696/090 il Consiglio circoscrizionale ha approvato le linee guida per l'erogazione dei contributi dell'anno 2021 così come previsto dall'art. 6 del Regolamento comunale n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 n. mecc. 2014 6210/049 esec. dal 28 settembre 2015 in vigore dal 1 gennaio 2016), che sono state pubblicate sul sito web della Circoscrizione per 45 giorni.

Considerata la situazione di difficoltà legata all'emergenza Covid-19, al fine di offrire alle realtà associative interessate un'ulteriore opportunità di accedere al beneficio, si ritiene opportuno prorogare i termini per la presentazione di richieste di contributo fino alle ore 12 del 18 marzo. Il presente provvedimento non comporta oneri di utenze

Si ritiene pertanto necessario ripubblicare le linee guida e le linee guida della domiciliarità leggera sulla pagina web della Circoscrizione 7, volte all'acquisizione di progetti relativi all'anno 2021, (all. 1 e 2) dal 4 marzo 2021.

Visto il parere positivo espresso dalla Giunta circoscrizionale riunitasi il 01/03/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DISPONE

1. che le linee guida (All. 1 e 2) siano nuovamente pubblicate dal 4 al 18 marzo 2021 sulla pagina web della Circostrizione 7.

Si dà atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione della Sezione Internet "Amministrazione aperta".

Il presente provvedimento non rientra, per natura e contenuti, fra quelli assoggettati alla Valutazione di Impatto Economico (all. 3).

Si dà atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenze.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Umberto Magnoni per Vincenzo Simone

ALL. 3

DIREZIONE DECENTRAMENTO
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
CIRCOSCRIZIONE 7

DETERMINAZIONE: C.7 - LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI 2021. LORO PUBBLICAZIONE PER ULTERIORI 15 GIORNI SUL SITO WEB CIRCOSCRIZIONALE".

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128;

vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot.13884;

vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot.16298;

effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Dirigente di Area
Dr. Vincenzo SIMONE

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI ANNO 2021

I COMMISSIONE

LAVORO

- Progetti e iniziative che contribuiscono a sostenere il livello di occupabilità di quei cittadini che hanno difficoltà a reperire autonomamente un inserimento nel mondo del lavoro.
- progetti ed iniziative volte a fornire opportunità di formazione professionale, tirocinio, stage, borse di lavoro per i cittadini del territorio, principalmente giovani ed adulti in difficoltà, con particolare attenzione alle analisi emerse nell'ambito del "Coordinamento Giovani e Lavoro".
- progetti di sostegno socio-economico, di sviluppo di impresa e formazione lavorativa.

COMMERCIO

- Progetti ed iniziative di promozione commerciale e di valorizzazione delle attività commerciali presenti sul territorio, anche in occasione di classiche ricorrenze di calendario, privilegiando il rapporto e la collaborazione con le Associazioni di Via iscritte all'Albo circoscrizionale nell'ambito territoriale di intervento.
- progetti ed iniziative rivolte ai mercati rionali offrendo occasioni di innovazione e sviluppo in tema di promozione e comunicazione, interazione con il commercio fisso, recupero dei prodotti invenduti.

II COMMISSIONE

ATTIVITA' PER LE SCUOLE

- Progetti scolastici volti al sostegno, al supporto e al benessere degli alunni e delle loro famiglie; progetti finalizzati al sostegno di percorsi di educazione civica e valoriale per le scuole del territorio, in occasione delle ricorrenze istituzionali fondanti la storia e il processo democratico del nostro Paese.
- iniziative e percorsi scolastici che abbiano l'obiettivo di educare alla legalità, alla cittadinanza attiva ed alla conoscenza delle istituzioni, con l'offerta di strumenti concreti di cambiamento e stimolando gli studenti a diffondere essi stessi, una coscienza civile e democratica fondata sulla legalità.
- progetti scolastici volti a sostenere l'inclusione e il successo scolastico; progetti volti alla conoscenza dell'educazione stradale per un utilizzo responsabile e corretto dei mezzi di trasporto con un'attenzione particolare ai contesti ambientali.
- sviluppo di spazi di ascolto all'interno delle scuole del territorio anche nell'ambito di relativi protocolli di intesa.
- progetti estivi legati alla popolazione giovanile compresa tra i 6 ed i 14 anni all'interno dell'iniziativa circoscrizionale "Cogli l'Estate 7"

CULTURA

- Progetti legati alla conoscenza e promozione di contesti culturali all'interno delle gite sociali giornaliere;
- progetti per i soggiorni estivi/autunnali della durata di due settimane (esclusivamente contributi in servizi).
- progetti volti al contrasto alla violenza di genere e supporto alle donne sole con bimbi piccoli.
- progetti rivolti al sostegno dell'autodeterminazione delle persone ed affermazione dei diritti della comunità LGBT.

- iniziative culturali per il periodo estivo “Eventi culturali estivi”, per il periodo autunno/inverno “Progetti culturali” nonché attività performative con priorità alle iniziative a carattere teatrale.
- iniziative volte a ravvivare e implementare le attività presso i locali della Città messi a disposizione della Circoscrizione, nonché le attività dei Centri d’Incontro e dei Centri di protagonismo giovanile.
- progetti che incentivino l’attività motoria e l’educazione motoria ai cittadini in genere e con una particolare attenzione rivolta alla popolazione anziana all’interno del contenitore “Arte & Sport per la Terza età ”
- concessione spazi gratuiti per progetti di interesse circoscrizionale nell’ambito dell’iniziativa “Spazi per progetti”

SPORT

- Progetti che consentano la partecipazione dei disabili alle attività sportive, anche attraverso specifiche iniziative, ad esempio il progetto “Sport disabili”.
- progetti a sostegno di eventi sportivi che, attraverso pubbliche manifestazioni connotate da spirito sociale, sportivo e aggregativo, coinvolgono attivamente i cittadini del quartiere.
- progetto “Sport a Scuola” per la promozione della pratica sportiva e l’educazione motoria nelle Scuole Primarie del nostro territorio.
- “Spazi sportivi anno 2021/22”;
- progetti in collaborazione con le bocciofile e con i Centri di Incontro per quanto riguarda l’organizzazione del “Torneo di bocce circoscrizionale”.
- progetti afferenti iniziative sportive che sviluppino delle sinergie per quanto concerne i progetti di integrazione legati a sviluppare percorsi interculturali

GIOVENTU’

- Progetti di promozione dell’agio e di supporto scolastico
- progetti che coinvolgano i Centri di Protagonismo giovanile e le Case del Quartiere presenti sul territorio circoscrizionale con particolare attenzione a quelli inerenti alla promozione sociale e culturale dei giovani
- sviluppo di collaborazioni con soggetti privati per la promozione dei giovani in ambito musicale, teatrale e artistico.

III COMMISSIONE

La Terza Commissione opererà con l’impegno di sostenere azioni e interventi che mettano al centro le capacità delle persone e la riattivazione dei loro contesti di vita, con un’attenzione massima alle fasce di cittadinanza più bisognose, attraverso il coinvolgimento proattivo del volontariato sociale e dell’associazionismo. Saranno oggetto di particolare attenzione le progettualità innovative mirate alla risposta dei bisogni prioritari dei cittadini del territorio e alla realizzazione di un miglior benessere collettivo, in sinergia anche con l’attività delle altre commissioni circoscrizionali.

Nel contrasto alle nuove forme di povertà la Circoscrizione 7 lavorerà a stretto contatto con il Servizio BOA della Città (Adulti in difficoltà) segnalando tempestivamente soggetti in stato di necessità

ADULTI E NUCLEI IN DIFFICOLTA’

La Circoscrizione promuoverà e sosterrà progetti e interventi volti a sostenere le fasce più fragili della cittadinanza, soprattutto quando le loro condizioni sono aggravate da condizioni socio-economiche precarie, prevedendo:

- azioni di accompagnamento socio-educativo rivolte a persone a rischio di perdita delle autonomie sociali di base (casa, lavoro);
- azioni di mediazione e prevenzione del disagio e riduzione della conflittualità intra familiare;
- azioni di sostegno alle situazioni di povertà, con l'obiettivo di implementare le capacità personali e sociali, tramite l'inclusione e la partecipazione, il potenziamento dell'autonomia, delle abilità e quindi della qualità di vita, contro l'emarginazione e la solitudine.

ANZIANI E DOMICILIARITA' LEGGERA

Progetti rivolti alla popolazione anziana del territorio, per la promozione dell'invecchiamento attivo, della permanenza a domicilio, del contrasto alla solitudine, della valorizzazione delle autonomie residue, del sostegno ai care-givers, dei percorsi di auto-mutuo-aiuto.

La "domiciliarità leggera" offre interventi individuali e collettivi a favore di persone anziane autosufficienti in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età e/o alla solitudine, prive di un'adeguata rete familiare e in condizioni economiche disagiate. Nell'ambito degli interventi individuali saranno favoriti progetti che prevedono l'accompagnamento, il sostegno e la compagnia di persone ultra65enni con basso reddito, prevalentemente segnalate dai servizi sociali di territorio.

Al fine di garantire maggiore omogeneità nella Città relativamente ai beneficiari del progetto ed alle modalità operative, la presentazione e lo svolgimento dei progetti relativi alle attività di accompagnamento, sostegno e compagnia previste nella domiciliarità leggera fanno riferimento a specifiche linee guida contenute nell'allegato 1.

PERSONE CON DISABILITA'

La finalità prioritaria degli interventi per le persone disabili è di sostenere l'autonomia, la socializzazione e la partecipazione alla vita del territorio, facilitando lo scambio tra l'ambito formale e più strutturato dei servizi dedicati e l'ambito più informale dei rapporti di vicinato, di conoscenza e scambio reciproci. I progetti dovranno mirare a supportare la costruzione di reti di socializzazione e aiuto in cui la persona disabile si pone come risorsa e quindi soggetto attivo e propositivo e non solo come destinatario di interventi e servizi.

Saranno pertanto considerati progetti e iniziative mirati allo sviluppo globale delle persone con disabilità, alla promozione dell'integrazione, alla gestione del tempo libero, quali a titolo esemplificativo attività laboratoriali (pittura, attività motoria, attività manipolative, ecc...) finalizzate alla socializzazione e allo sviluppo delle capacità espressive e corporee.

MINORI

Al fine di affrontare le situazioni di difficoltà e di disagio di numerosi nuclei con minori del territorio, è necessaria un'azione di raccordo tra servizi (sociali, sanitari, scuole) e Terzo Settore per la realizzazione di interventi integrati, con particolare riferimento all'area del supporto alla famiglia e alla genitorialità, destinati ad un miglioramento del benessere delle famiglie, alla loro migliore integrazione e inclusione sociale.

Saranno pertanto sostenute progettazioni che prevedono:

- sostegno alle famiglie nei compiti educativi e di cura;
- interventi individuali e di gruppo di doposcuola e di sostegno scolastico e di prevenzione alla dispersione scolastica;
- attività di animazione di strada, per la prevenzione di fenomeni di emarginazione e devianza, di bullismo e cyber bullismo, rivolti prioritariamente a preadolescenti e adolescenti;

- la promozione della socializzazione tra le famiglie e la creazione di gruppi informali di confronto e di mutuo-aiuto;
- il confronto e l'integrazione tra modelli educativi e culture differenti;
- offerta ai minori e ai loro genitori di attività di informazione e confronto su tematiche educative e di salute dei figli.

IV COMMISSIONE

AMBIENTE E URBANISTICA

- Progetti di educazione ambientale tramite le scuole di ogni ordine e grado e le Associazioni impegnate nella Circostrizione 7 e mirati alla formazione, conoscenza e pratica delle buone abitudini per la cura della natura e degli spazi verdi del territorio.
- progetti di promozione e diffusione della cultura e delle buone pratiche dell'ecologia per la salvaguardia dell'ambiente che ci circonda;
- Progetti di valorizzazione e rilancio dell'immagine urbana, volti a rafforzare riconoscibilità e legame di identificazione col territorio da parte dei cittadini, per mezzo di interventi a carattere culturale, sociale od ambientale, anche attraverso momenti di confronto e condivisione con l'Amministrazione.

I-II-III-IV COMMISSIONE

PROGETTI TRASVERSALI CHE RIENTRANO NELLE COMPETENZE DELL'UFFICIO EVENTI, PATTI DI COLLABORAZIONE, LAVORO

Azioni a supporto delle progettualità espresse dal territorio circoscrizionale, anche la sollecitazione di eventi mirati, in una dimensione di sviluppo territoriale, declinato nei suoi diversi significati: sociali, culturali, sportivi, imprenditoriali, artigianali e commerciali. Pertanto tali iniziative colgono trasversalmente le competenze delle quattro Commissioni circoscrizionali e le guidano verso un lavoro sinergico sia inter istituzionale che extra istituzionale.

Nell'anno 2021 si prevedono:

- Progetti in ambito artistico culturale volti allo sviluppo socio culturale ed economico del territorio,
 - progetti inerenti la creazione di eventi atti a far emergere le eccellenze territoriali nei diversi ambiti delle attività produttive, commerciali ed artigianali, della ristorazione e del tempo libero,
 - progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana atti a creare accesso alle ex aree industriali dismesse del territorio, anche attraverso la logica del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile,
 - progetti favorevoli sinergie tra l'imprenditoria locale, la formazione professionale e l'università in una logica di creazione di innovazione tecnologica, economica, sociale e culturale (poli di alta tecnologia, start-up, design, domotica, industria 2 e 4.0).

Criteri per l'assegnazione di contributi:

I progetti dovranno uniformarsi ai seguenti criteri atti ad operare la scelta della proposta che meglio interpreta l'interesse circoscrizionale e quindi dei cittadini.

- a) coinvolgimento del territorio;
- b) coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- c) originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento;
- d) numero dei cittadini coinvolti;
- e) quantità di lavoro svolto o da svolgersi direttamente da parte del soggetto richiedente per lo svolgimento dell'attività programmata;
- f) modalità di svolgimento;
- g) quantità di lavoro svolto o da svolgersi da parte di volontari per lo svolgimento dell'attività programmata;
- h) gratuità o meno delle attività programmate;
- i) livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse;

Criteria per l'assegnazione di spazi sportivi (previa pubblicazione di avvisi):

- a) avviamento alla pratica sportiva dei cittadini;
- b) aggregazione sociale, anche fra diversa etnia, promozione e divulgazione della pratica sportiva intesa come strumento di educazione e comunicazione;
- c) promozione e divulgazione della pratica sportiva agonistica svolta dalle Federazioni affiliate al CONI;
- d) promozione delle attività sportive svolte in orario curricolare;
- e) Sport per Tutti (già SPORTINSIEME) per la divulgazione dello sport di base o analoghe iniziative promosse dall'Amministrazione comunale;
- f) attività fisica per le persone diversamente abili svolta anche dall'ASL
- g) tutela e salvaguardia delle fasce deboli della popolazione con particolare attenzione agli anziani e alle persone meno abbienti;
- h) svolgimento di competizioni organizzate dalle Federazioni del Coni e dagli Enti di promozione sportiva;
- i) preparazione di eventi sportivi sul territorio circoscrizionale;
- j) realizzazione di progetti promossi dalle realtà sportive e finanziati dalla Circoscrizione;
- k) sostegno e partecipazione a campagne promozionali o eventi sportivi cittadini;
- l) sostegno di manifestazioni con rilevanza internazionale;
- m) esperienze pregresse e continuità del progetto;
- n) correttezza dell'uso della struttura assegnata;
- o) correttezza di rapporti fra soggetti utilizzatori;
- p) osservanza dei rapporti contrattuali assunti con la Circoscrizione.

LINEE GUIDA
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI
ORDINARI NELL'AMBITO DELLA DOMICILIARITA' LEGGERA IN MATERIA DI
ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO AGLI ANZIANI
ANNO 2021

Premessa

L'adozione di specifiche linee guida in materia di attività di accompagnamento e sostegno agli anziani nell'ambito della domiciliarità leggera ha l'obiettivo di garantire una maggior uniformità sulla Città anche attraverso modalità operative più omogenee.

Alla luce di tutto ciò, si ritiene opportuno ancora richiamare gli obiettivi comuni, previsti dalle deliberazioni comunali che si sono succedute sin dal 2003, (deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 0305506/19 del 15 luglio 2003, del Consiglio Comunale n. 2005 05648/019 del 26 settembre 2005, del Consiglio Comunale n. mecc. 0905739/019 del 30 novembre 2009, del Consiglio Comunale n. mecc. 1202263/019 dell'11 giugno 2012) che hanno costituito le basi ed i successivi sviluppi per gli interventi della domiciliarità leggera:

- sostegno a percorsi di promozione del benessere delle persone anziane nel territorio;
- facilitazione alla mobilità e fruizione dei servizi, delle opportunità e dei legami sociali sul territorio, con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate;
- aiuto e vicinanza in particolari situazioni nelle quali la persona anziana affronta una condizione di perdita progressiva della salute per la quale necessita di visite presso strutture sanitarie, situazioni quanto più faticose quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno;
 - valorizzazione del volontariato con base locale, in grado di svolgere azioni di sostegno e accompagnamento.

Appare necessario richiamare inoltre la delibera dell'ANAC n. 32 del 20/01/2016, avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del terzo settore ed alle Cooperative sociali", che prevede la possibilità di effettuare affidamenti ai soggetti del terzo settore in deroga all'applicazione del Codice dei Contratti, introducendo il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali e detta le modalità di erogazione dei servizi sociali (cfr. par. 6) e i requisiti essenziali delle Convenzioni con le Associazioni di volontariato (cfr. par. 6.2) e che, tra l'altro, delinea, tra le finalità da perseguire con la collaborazione dei soggetti del terzo settore, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, il raggiungimento di obiettivi sociali determinati, quali il miglioramento della qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e il godimento dei diritti di cittadinanza, la prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

1. Le procedure per l'individuazione delle Associazioni coinvolte nelle attività.

Per la gestione delle attività di accompagnamento e sostegno nell'ambito della domiciliarità leggera si è rilevata come modalità più opportuna quella dell'erogazione di un contributo ai soggetti attuatori, con contestuale sottoscrizione di una convenzione.

Al fine di orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale e nel rispetto dei modelli già sperimentati in diverse realtà territoriali, si indica, il percorso di co-progettazione da seguire, articolandolo nelle seguenti fasi:

- Pubblicazione delle presenti linee guida nelle quali sono indicati i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione delle Associazioni da coinvolgere nelle attività di domiciliarità leggera e del relativo schema di convenzione che rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;
- Presentazione dei progetti entro i termini che saranno resi noti alla data di pubblicazione delle presenti linee guida; il fac-simile dell'istanza secondo quanto indicato all'art. 7 del Regolamento n. 373 citato in premessa, integrato con l'impegno di sottoscrivere la convenzione;
- individuazione dei soggetti partner della Circoscrizione, mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico, professionale e sociale (tra cui l'esperienza maturata nel settore);
 - il rispetto della soglia degli interventi previsti e le relative spese indicate a rimborso;
- Approvazione da parte della Giunta Circoscrizionale delle istanze pervenute e del connesso beneficio economico rappresentato dal riconoscimento del contributo concesso.
- L'adozione della successiva determinazione dirigenziale di approvazione dell'impegno di spesa;
- La sottoscrizione della/e relativa/e Convenzione/i.

2. I soggetti coinvolti

1.a) i destinatari degli interventi.

In linea con le deliberazioni della Città sul tema delle prestazioni domiciliari, i destinatari degli interventi delle associazioni saranno individuati prioritariamente tra gli anziani ultra 65enni, autosufficienti. In considerazione dei bisogni emersi da parte di cittadini infra 65enni che presentano alcune criticità e necessità di sostegno, compresi anche eventuali accompagnamenti, si ritiene utile prevedere una maggiore flessibilità rispetto ai destinatari possibili, considerando come fruitori della domiciliarità leggera anche persone tra i 60 ed i 65 anni, che non ricevono altre prestazioni domiciliari, ma specificatamente segnalate dai servizi sociali.

1.b) le Associazioni di volontariato

I soggetti erogatori delle prestazioni di domiciliarità leggera sono preminentemente le Associazioni di volontariato, e/o altre associazioni no-profit, anche in partnership tra loro, con sede ed attività sul territorio comunale ed iscritte nell'apposito Registro delle Associazioni del Comune di Torino.

3. I criteri di accesso

Dalla disamina dei dati Istat e da ulteriori riflessioni si ritiene che in attesa della normativa regionale, per non andare in contraddizione con i criteri dell'intervento domiciliare singolo, si propone di norma l'utilizzo di una soglia ISEE calcolata indicativamente sulla base dei criteri dell'attuale delibera di C. C. 2012 per l'intervento singolo (€ 850,00 di reddito, sotto soglia di € 15.493,71 per proprietà mobiliari e di € 51.645,69 per quelle immobiliari); tale soglia ISEE, nel rispetto dei criteri di cui sopra, non dovrebbe essere inferiore a € 15.000,00.

Altri parametri importanti da valutare per situazioni specifiche risultano essere:

- a. **Senza rete o con rete fragile**
- b. **Casi sociali**

4. Le modalità di accesso

L'anziano si rivolge al servizio sociale, che valuta il bisogno ed analizza la presenza o meno dei requisiti di accesso. Dopo la valutazione sociale (per indagare l'effettivo stato di bisogno e l'appropriatezza dell'intervento) e la valutazione economica, la persona viene segnalata all'Associazione per le attività di domiciliarità leggera ritenute necessarie.

Per tale segnalazione potrà essere prevista apposita modulistica.

Qualora l'anziano si rivolgesse direttamente all'Associazione, sarà l'Associazione stessa a valutare se indirizzarla ai servizi sociali o prenderla in carico direttamente. In tal caso l'intervento risulterà tra quelli rientranti nel 20% di co-finanziamento come descritto al punto successivo.

Poiché la domiciliarità leggera esiste ormai da tempo, occorre verificare se gli anziani che da diversi anni usufruiscono delle attività delle Associazioni, possiedano o meno i requisiti previsti al p.to 3.

5. Le attività richieste e i rimborsi previsti

Le Associazioni che intendono collaborare alla domiciliarità leggera dovranno garantire le attività sotto elencate:

- accompagnamento e aiuto da parte di un volontario, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, dalla residenza dell'assistito alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie pubbliche o convenzionate per visite mediche, esami di laboratorio, cicli brevi di terapia, visite ospedaliere, qualora non vi provveda già il Servizio Sanitario Regionale;
- eventuale sostegno e compagnia presso le strutture ospedaliere durante terapie ed esami;
- accompagnamento, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, per il disbrigo di pratiche amministrative e/o per esigenze di vita di relazione, tra cui visite a parenti o a persone care, visite al cimitero per congiunti defunti e per la fruizione di attività di socializzazione, tempo libero o culturali
- eventuali interventi a favore della persona anziana in difficoltà e non in grado di provvedervi autonomamente (acquisti di alimentari, medicinali, prenotazioni di analisi e visite sanitarie, recupero referti medici presso ambulatori e ospedali, disbrigo pratiche, ecc...);
- telefonate di monitoraggio e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine segnalati dai Servizi;
- affidi leggeri/sostegno relazionale a domicilio

Per lo svolgimento di tali attività è previsto un contributo a rendicontazione secondo i parametri sotto indicati:

- | | | |
|--|-----|------------------|
| - Assicurazione volontari (importo massimo per singola Associazione) | max | € 500,00 |
| - singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo <u>sola andata</u> | | € 7,00 |
| - singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo <u>andata e ritorno</u> effettuato in tempi brevi | | € 10,00 |
| - accompagnamento svolto con automezzo con <u>presenza, aiuto e compagnia</u> del volontario in caso di necessità, <u>con una distanza temporale notevole e/o di percorso tra l'andata e il riaccompagnamento a casa</u> | | € 14,00 |
| - <u>accompagnamento "speciale" verso destinazioni nella cintura di Torino con eventuale successivo rientro a casa</u> , preventivamente autorizzato dal Responsabile in P. O. dell'Area anziani della Circoscrizione. | | € 14,00 |
| - affidi leggeri/sostegno relazionale domiciliare – quota annua | | da € 180 a € 240 |

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, l'Associazione dovrà presentare: una relazione scritta sulle attività svolte, l'elenco degli accompagnamenti effettuati con indicazione della data e del nome del beneficiario, un rendiconto finanziario analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, copia delle pezze giustificative relative alla totalità della spesa rendicontata e pezze giustificative in originale per la parte di spesa coperta dal contributo circoscrizionale.

A titolo di esempio si indicano le voci di spesa che potranno essere utilizzate al rendiconto:

- accompagnamento e/o intervento presso il domicilio della persona anziana: buoni benzina, ricariche cellulari, voucher parcheggi, etc...;
- spese generali sostenute dall'Associazione: quota parte spese delle assicurazioni auto di proprietà dell'Associazione e piccole riparazioni auto sociali, quota parte delle spese per la gestione della sede;
- polizza/quietanza di pagamento assicurazione dei volontari impiegati;
- piccole spese a favore dell'anziano: prestazioni di primo intervento, acquisto di generi di prima necessità etc.

L'Amministrazione potrà liquidare, su specifica richiesta delle Associazioni, una prima tranche pari al 70% del contributo concesso, dietro specifica istanza presentata dalle Associazioni ad esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso.

Successivamente le Associazioni potranno richiedere il saldo del 30% con presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo della convenzione.

L'Amministrazione provvederà all'erogazione del contributo di norma entro 90 gg. dalla presentazione dell'istanza e del rendiconto da parte dell'Associazione.

La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al rimborso e deve intendersi come rinuncia allo stesso con il conseguente recupero dell'acconto versato.

L'Amministrazione tramite i propri uffici e servizi provvederà ad effettuare le opportune verifiche, relativamente agli interventi sopraccitati.

In riferimento al percorso di co-progettazione individuato per la procedura, nel rispetto dell'autonomia delle Associazioni, viene riconosciuta la possibilità di intervenire in proprio sia rispetto a cittadini che si rivolgeranno a loro autonomamente sia nel caso di ulteriori attività richieste dai cittadini già beneficiari di interventi di domiciliarità leggera nel limite del 20% del progetto stesso.

Per le attività oggetto di finanziamento da parte della Circoscrizione le Associazioni non dovranno richiedere al cittadino alcun contributo

6. Il numero di prestazioni fruibili

Al fine di consentire al maggior numero possibile di persone di accedere agli interventi si ritiene necessario definire un numero massimo di accompagnamenti fruibili dalla stessa persona; si ritiene congruente stabilire un tetto di 25 accompagnamenti annui per persona, prevedendo possibili eccezioni per situazioni particolari da valutare con i Servizi Sociali territoriali.

Il numero massimo di accompagnamenti per persona previsti sarà inoltre da rapportare all'entità delle risorse disponibili.

7. Le comunicazioni Servizi sociali - Associazioni

I servizi comunicheranno per iscritto alle Associazioni i nominativi delle persone che necessitano di accompagnamenti o di altre attività, di norma 3 giorni prima della data della prestazione richiesta. A loro volta, le Associazioni redigeranno un report, con cadenza bimestrale, che contenga il cognome/nome dell'anziano, le date degli accompagnamenti/attività effettuate, il luogo di partenza ed il luogo di destinazione, il motivo dell'accompagnamento/attività, nonché eventuali osservazioni sul servizio effettuato.

Le Associazioni comunicheranno ai servizi i nominativi degli anziani beneficiari delle attività.; concorderanno direttamente con gli stessi le modalità di valutazione delle persone non conosciute, che presentino particolari caratteristiche di fragilità. da approfondire.

Periodicamente, con cadenza almeno quadrimestrale, referenti dei servizi e delle Associazioni s'incontreranno, per una verifica complessiva dei progetti.

8. Il monitoraggio delle attività.

E' opportuno prevedere un monitoraggio periodico delle attività svolte dalle associazioni e delle persone che ne hanno beneficiato.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CIRCOSCRIZIONE..... E
L'ASSOCIAZIONE.....
PERIODO ...

Premesso che:

- L'Associazione.... è regolarmente iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Torino dal
- L'organizzazione sopra citata opera da anni nel territorio della Circoscrizione...., a favore delle persone anziane, con servizi di accompagnamento e altri interventi, come soggetto attivo della rete di solidarietà territoriale.
- La quantificazione degli interventi richiesti all'Associazione è stata fatta in base alla valutazione delle risorse disponibili, all'analisi dei dati sugli interventi richiesti ed effettuati, al suo radicamento e conoscenza del territorio ed alle modalità organizzative proprie dell'Associazione stessa.
- La Deliberazione del C.C. del 10/03/1997 mecc. n. 9700493/19 individua la convenzione quale strumento idoneo a regolare le prestazioni richieste alle organizzazioni di volontariato in ambiti specifici di collaborazione.
- La Deliberazione del C. C. del 15/07/2003 n. mecc. 0305506/019 prevede la valorizzazione del volontariato con base locale anche tramite la stipula di rapporti convenzionali;
- La L.R. n. 38/1994, richiamandosi alla normativa nazionale (Legge 266/1991), prevede la stipula di convenzioni tra Enti Locali e Associazioni di Volontariato;
- La deliberazione del C. C. del 14/09/2015 n. mecc. 2014 06210/049 ha approvato il regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373;
- La Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del n. mecc. , approva le Linee Guida nell'ambito di Domiciliarità leggera circoscrizionale in materia di attività di accompagnamento e sostegno agli anziani
- La Legge n. 190/2012 art.1 comma 9 lettera e) stabilisce che non devono sussistere rapporti di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari del contributo e i Dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione.

L'anno il giorno del mese di

Tra

La Circoscrizione - Settore Servizi Sociali, nella persona del Dirigente..... domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Circoscrizione ... sita in Torino....., Via.....

e

L'Associazione, con sede in, P. IVA....., in persona del Legale Rappresentante Sig....., nato a....., il....., residente a (.....) inn.....

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra la Circostrizione.... e l'Associazione nel quadro degli interventi definiti "domiciliarità leggera" di norma a favore di persone ultra 65enni residenti nella Circostrizione, individuati prioritariamente tra gli anziani autosufficienti in condizione di solitudine e/o fragilità economica, oltre che persone tra i 60 ed i 65 anni, che non ricevano altre prestazioni domiciliari, ma specificatamente segnalate dal servizio sociale.

ART. 2 FINALITÀ

La realizzazione del progetto persegue i seguenti obiettivi:

- sostegno a percorsi di promozione del benessere delle persone anziane nel territorio;
- facilitazione alla mobilità e fruizione dei servizi, delle opportunità e dei legami sociali sul territorio, con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate;
- aiuto e vicinanza in particolari situazioni nelle quali la persona anziana affronta una condizione di perdita progressiva della salute per la quale necessita di visite presso strutture sanitarie, situazioni quanto più faticose quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno;
- valorizzazione del volontariato con base locale, in grado di svolgere azioni di sostegno alla domiciliarità e accompagnamento.

ART. 3 PRESTAZIONI/ATTIVITÀ PREVISTE

Al fine di realizzare gli obiettivi indicati all'art. 2, l'Associazione si impegna a realizzare le seguenti attività:

- accompagnamento e aiuto da parte di un volontario, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, dalla residenza dell'assistito alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie pubbliche o convenzionate per visite mediche, esami di laboratorio, cicli brevi di terapia, visite ospedaliere, qualora non vi provveda già il Servizio Sanitario Regionale;
- eventuale sostegno e compagnia presso le strutture ospedaliere durante terapie ed esami;
- accompagnamento, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, per il disbrigo di pratiche amministrative e/o per esigenze di vita di relazione, tra cui visite a parenti o a persone care, visite al cimitero per congiunti defunti e per la fruizione di attività di socializzazione, tempo libero o culturali
- eventuali interventi a favore della persona anziana in difficoltà e non in grado di provvedervi autonomamente (acquisti di alimentari, medicinali, prenotazioni di analisi e visite sanitarie, recupero referti medici presso ambulatori e ospedali, disbrigo pratiche, ecc...);
- telefonate di monitoraggio e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine segnalati dai Servizi;
- affidi leggeri/sostegno relazionale a domicilio

ART. 4

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI/ATTIVITA' INDICATI NEL PROGETTO

I volontari messi a disposizione dall'Associazione saranno impegnati nelle attività previste all'art. 3 della presente convenzione; i conseguenti interventi svolti dall'Associazione si attueranno con la seguente metodologia:

- il Servizio Sociale territoriale, al quale il cittadino deve rivolgersi, dopo la verifica della presenza dei requisiti di accesso, valuta il bisogno e segnala il nominativo all'Associazione;
- qualora l'anziano si rivolgesse direttamente all'Associazione, sarà l'Associazione stessa a valutare se indirizzarla ai servizi sociali o prenderla in carico direttamente. In tal caso l'intervento risulterà tra quelli rientranti nella parte co-finanziata (20% della spesa).

ART. 5

OBBLIGAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI

L'Associazione garantisce, per la durata della convenzione, le seguenti attività:

- n. accompagnamenti svolti con automezzo, intendendo sola andata (€ 7,00 ciascuno) per un totale di €
- n. accompagnamento svolti con automezzo, intendendo andata e ritorno effettuato in tempi brevi (€ 10,00 ciascuno) per un totale di €
- n. accompagnamenti svolti con automezzo con presenza, aiuto e compagnia del volontario in caso di necessità, con una distanza temporale e/o di percorso notevole tra l'andata e il riaccompagnamento a casa (€ 14,00 ciascuno) per un totale di €.....
- n. accompagnamenti "speciali" verso destinazioni nella cintura di Torino con eventuale successivo rientro a casa (€ 14,00 ciascuno) per un totale di €.....
- n. affidi leggeri/sostegno relazionale domiciliare – (quota annua da € 180 a € 240) per un totale di €.....
- Assicurazione volontari (max € 500) €.....

Ai sensi dell'art. 2 della L. 11.8.1991 n. 266 le Associazioni operano con volontari che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà, pertanto l'intervento dei volontari esclude qualsiasi richiesta di corrispettivo, compreso il vincolo di iscrizione all'Associazione da parte del cittadino beneficiario degli interventi di cui alla presente convenzione.

Lo svolgimento dell'attività dei volontari non dovrà interferire in alcun modo con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Le Associazioni garantiscono che tutti i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche utili allo svolgimento delle prestazioni.

I volontari, nell'adempimento dei loro compiti, dovranno agire nel pieno rispetto delle esigenze della persona anziana, mantenendo la massima riservatezza rispetto alle informazioni acquisite nei suoi confronti e del suo nucleo familiare.

L'Associazione si impegna altresì a comunicare tempestivamente al servizio sociale eventuali problemi di relazione con cittadini beneficiari di interventi.

Le Associazioni si impegnano a stipulare apposita polizza assicurativa per i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione, relativa ad infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità per il danno o incidenti, che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni, anche connesso con l'utilizzo di automezzi.

Le Associazioni sono tenute a fornire i nominativi dei volontari impegnati ai competenti uffici della Circoscrizione, i quali sono tenuti a garantire la massima riservatezza rispetto ai dati in loro possesso riguardanti i volontari coinvolti.

Le Associazioni sono tenute a fornire ai competenti uffici della Circoscrizione il nominativo del responsabile, che mantiene i contatti con i Servizi Sociali del territorio prescelto, ha la gestione degli aspetti organizzativi, coordina lo svolgimento delle attività dei volontari relative al servizio e partecipa ai momenti collettivi organizzati dall'Amministrazione finalizzati al confronto, all'informazione e alla riflessione sul servizio.

L'Associazione fornirà il nominativo e il recapito telefonico di uno o più referenti, al quale gli operatori possano rivolgersi in caso di necessità

Ogni volontario nell'espletamento degli interventi sarà munito e sarà tenuto a mostrare un tesserino personale di riconoscimento rilasciato dall'associazione di appartenenza e indicante l'impiego nel servizio oggetto della presente convenzione.

L'Associazione indica quale responsabile operativo il Sig.....

ART. 6 OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

La Circoscrizione , per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 5 della legge 266/91, si impegna ad erogare un contributo di euro , a parziale copertura delle spese sostenute dall'Associazione, con le modalità previste dall'art. 9 quale quota parte del "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" n. 373 citato in premessa.

ART. 7 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'Amministrazione potrà liquidare, su specifica richiesta delle Associazioni, una prima tranche pari al 70% del contributo concesso, dietro specifica istanza presentata dalle Associazioni, ad esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso.

Successivamente le Associazioni potranno richiedere il saldo del 30% con presentazione di idonea rendicontazione contabile, che dovrà pervenire agli Uffici del Settore Servizi Sociali della Circoscrizione ...firmata dal Presidente dell'Associazione e redatta su apposito modulo di istanza di liquidazione.

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo l'Associazione dovrà presentare: una relazione scritta sulle attività svolte, l'elenco degli accompagnamenti effettuati con indicazione della data e del nome del beneficiario, un rendiconto finanziario analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, copia delle pezze giustificative relative alla totalità della spesa rendicontata e pezze giustificative in originale per la parte di spesa coperta dal contributo circoscrizionale.

L'Associazione dovrà pertanto conservare agli atti pezze giustificative fiscalmente valide e in originale quali:

- buoni benzina, ricariche cellulari, voucher parcheggi,
- polizza/quietanza di pagamento assicurazione dei volontari impiegati
- spese generali sostenute dall'Associazione: quota parte spese delle assicurazioni auto di proprietà dell'Associazione e piccole riparazioni auto sociali, quota parte delle spese per la gestione della sede;

- piccole spese a favore dell'anziano: prestazioni di primo intervento, acquisto di generi di prima necessità etc.

In sede di presentazione della rendicontazione, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Il Comune provvederà alla liquidazione di norma entro 90 gg. dalla presentazione della rendicontazione.

La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al riconoscimento del contributo e deve intendersi come rinuncia allo stesso con conseguente recupero dell'acconto versato.

ART. 8 CONTROVERSIE

Il Servizio sociale della Circostrizionemonitorerà e verificherà l'andamento delle attività di cui alla presente convenzione tramite la figura del Responsabile in P. O. dell'Area Anziani; quest'ultima può avvalersi di collaboratori che saranno indicati all'Associazione e riferirà gli esiti del monitoraggio al Dirigente di Circostrizione del Settore Servizi Sociali il quale è competente per le eventuali contestazioni relative a inadempienze degli obblighi di cui alla presente convenzione.

L'Amministrazione comunale, verificate eventuali inadempienze da parte dell'Associazione nell'assolvimento degli impegni previsti, contesta per iscritto all'Associazione interessata i fatti rilevati, in attesa delle controdeduzioni che debbono pervenire entro il termine massimo di giorni quindici dall'invio della contestazione.

Qualora le giustificazioni addotte non siano accettabili e permangano gravi motivi tali da compromettere la collaborazione esistente, fatta salva la possibilità di non procedere al rimborso delle spese previste per i fatti oggetto di contestazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di adottare modifiche o risolvere il rapporto convenzionale in atto.

ART. 9 DURATA

La presente convenzione ha durata annuale e si riferisce al periodo gennaio – dicembre 2021, con scadenza 31 dicembre 2021 ed è rinnovabile per uguale periodo mediante assunzione di nuovo atto deliberativo e rideterminazione degli oneri finanziari, anche alla luce dell'attività svolta.

ART. 10 NORME DI RINVIO

La presente Convenzione è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge n. 266/1991.

Per quanto da essa non previsto, valgono le norme del Codice Civile.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali – l'Associazione è responsabile esterno dei dati personali nell'ambito del servizio fornito: i dati saranno forniti, raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per fini inerenti la presente convenzione e saranno conservati presso le sedi competenti.

In tale qualità, l'Associazione è tenuta a garantire la protezione, l'integrità, la riservatezza, la legalità e la disponibilità di dati che utilizzano per la propria attività e per le proprie procedure

finalizzate alla gestione dei dati nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza, in occasione del trattamento di pratiche, documenti e corrispondenza, di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

L'Associazione si obbliga ad informare i volontari circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio ed a comunicare il Responsabile del trattamento dei dati.

Data.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Associazione

Il Dirigente di Area
Circoscrizione 7